americano.

«Entro la fine dell'anno contiamo di «Entro la fine dell'anno 500 milioni di dollari, 800 miliardi di lire. Una metà di questo budget è già stato impiegato dalla Libyan Arab Foreign Bank (Lafob) per acquisire due mesi fa la partecipazione nella Banca di Roma. Per il resto abbiamo una serie di trattative in corso con grosse aziende di diversi settori, dalle telecomunicazioni al tessile, dall'alimentare all'abbigliamento». Mohamed Ali El Huwej, presidente e direttore generale della Libyan Arab Foreign Investment Company (Lafico), pesa le parole una per una. Magro, alto, con

C'è grande interesse per le società quotate, a partire da Telecom

e Parmalat. Una scoperta: la Lafico è già azionista Eni. Sono allo studio altri affari. E con l'aiuto della Banca di Roma...

Lobbisti all'offensiva

ore presso l'Italia, l'ex estro Abdulati il poeta id Mustafa Kabazi; ed

primo ministro Abdulati
Alabidi. Ma il vero perno della
lobby italiana è Abdullah
Saudi, il fondatore della Lafico
che nel '76 firmò l'ingresso
nella Fiat: a lui — ora consulente
nel Bahrein — la Banca di
Roma ha affidato formalmente
l'anno scorso l'incarico di
collocare azioni nel mondo arabo.

Stratagemmi/Le mosse delle aziende Usa

are una liction El'embargo?

yl 1990 l'export petrolifero era di 1990 l'export petrolifero era di miliardi di dinari, ma nel '93 era lato a 2,2 miliardi. Ora, con to anche dell'Italia, è risalito prio nel giorni scorsi l'Eni (i ggior produttore straniero con mila barili al giorno) ha annun o di aver portato a termine co cesso la perforazione di un pozzi bacino di Murzuk, uno dei pi



Turismo tra dune e archeologia

uove aperture del
eo-moderato Gheddafi, la
amahiria ha compiuto una
yolta storica: non solo i turisti
yolo i benvenuti, con tanto di
sito rilasciato in un pato di
rescita del Paese. Nel 1996—
turante l'ultimo calcolo
tratistico — 55 mila europei e 3
nila americani avevano
risitato la Libia. Oggi il numero
lovrebbe aver superato quota
entomila. E dall'Italia le